

Il 25 marzo 1957 furono firmati a Roma dai 6 paesi europei fondatori due Trattati: il primo istituiva la Comunità economica europea (Cee), il secondo la Comunità europea dell'energia atomica (Ceea o Euratom). A 60 anni dalla stipula dei Trattati, 27 capi di Stato e di governo europei hanno rinnovato nella stessa sede a Roma un sogno comune, sottoscrivendo un documento nel quale hanno ribadito il proprio impegno a difenderne l'idea e l'unità, nonostante il divorzio di un partner insoddisfatto, il Regno Unito. Del resto lo scenario mondiale conduce l'Ue a sfide senza precedenti e comporta conseguentemente una presa di coscienza della necessità ormai inevitabile di uno spirito di coesione forte e risoluto, nell'ottica di una socialità responsabile e di una sicurezza e difesa comuni, secondo un «processo costituente» da completarsi auspicabilmente entro le elezioni europee del 2019.

Europa: una nuova rotta

MIMMO SACCO

Giornalista Rai